



Comunicazione dati per richiesta pubblicazioni di matrimonio

**Al Comune di Poggio a Caiano
Ufficio di Stato Civile - Servizi Demografici**

Al fine di richiedere le proprie pubblicazioni di matrimonio, avvalendosi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci, i richiedenti dichiarano sotto la propria responsabilità quanto segue:

Rito scelto:

- ☐ civile
- ☐ concordatario
- ☐ acattolico (specificare)

	NUBENDO	NUBENDA
Cognome		
Nome		
Luogo di nascita		
Data di nascita		
Cittadinanza		
Residenza		
Stato civile	☐ Celibe ☐ Divorziato ☐ Vedovo	☐ Nubile ☐ Divorziata ☐ Vedova
Se divorziato/a, indicare: ☐ Cognome, nome del coniuge, data e luogo del precedente matrimonio Se vedovo/a, indicare: ☐ Cognome e nome del coniuge, defunto, data e luogo del matrimonio		
Indirizzo		
Telefono		
Email		

DICHIARANO inoltre:

di non aver alcun impedimento al matrimonio come previsto dagli artt. 84-89 del C.C.⁽²⁾

Nota (2)

Art. 84. Età. - I minori di età non possono contrarre matrimonio.

Art. 85. Interdizione per infermità di mente. Non può contrarre matrimonio l'interdetto per infermità di mente.

Art. 86. Libertà di stato. Non può contrarre matrimonio chi è vincolato da un matrimonio o da un'unione civile tra persone dello stesso sesso, precedente.

Art. 87. Parentela, affinità, adozione. Non possono contrarre matrimonio fra loro: 1) gli ascendenti e i discendenti in linea retta; 2) i fratelli e le sorelle germani, consanguinei o uterini; 3) lo zio e la nipote, la zia e il nipote; 4) gli affini in linea retta; il divieto sussiste anche nel caso in cui l'affinità deriva da matrimonio dichiarato nullo o sciolto o per il quale è stata pronunciata la cessazione degli effetti civili; 5) gli affini in linea collaterale in secondo grado; 6) l'adottante, l'adottato e i suoi discendenti; 7) i figli adottivi della stessa persona; 8) l'adottato e i figli dell'adottante; 9) l'adottato e il coniuge dell'adottante, l'adottante e il coniuge dell'adottato.

Art. 88. Delitto. Non possono contrarre matrimonio tra loro le persone delle quali l'una è stata condannata per omicidio consumato o tentato sul coniuge dell'altra.

Art. 89. Divieto temporaneo di nuove nozze. Non può contrarre matrimonio la donna, se non dopo trecento giorni dallo scioglimento, dall'annullamento o dalla cessazione degli effetti civili del precedente matrimonio. Sono esclusi dal divieto i casi in cui lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del precedente matrimonio siano stati pronunciati in base all'articolo 3, numero 2, lettere b) ed f), della legge n. 898/1970, e nei casi in cui il matrimonio sia stato dichiarato nullo per impotenza, anche soltanto a generare, di uno dei coniugi.

Il Tribunale con decreto emesso in camera di consiglio sentito il pubblico ministero, può autorizzare il matrimonio quando è inequivocabilmente escluso lo stato di gravidanza o se risulta da sentenza passata in giudicato che il marito non ha convissuto con la moglie nei trecento giorni precedenti lo scioglimento, l'annullamento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio. Si applicano le disposizioni dei commi quarto, quinto e sesto dell'articolo 84 e del comma quinto dell'articolo 87. Il divieto cessa dal giorno in cui la gravidanza è terminata.

Indicazioni per la formulazione dell'atto di matrimonio

Il regime patrimoniale ordinario, tra i coniugi, è la comunione dei beni. Tuttavia, è possibile, al momento della celebrazione del matrimonio, scegliere il regime della separazione dei beni.

Successivamente alla celebrazione del matrimonio, il regime patrimoniale può essere modificato solamente mediante atto notarile.

Al fine di predisporre gli atti i nubendi indicano la seguente scelta (barrare la casella):

☐ **Separazione dei beni**

☐ **Comunione dei beni**

DATI E NOTIZIE DEI NUBENDI PER I DATI STATISTICI (COMPILARE SOLO PER MATRIMONI CIVILI)

	NUBENDO	NUBENDA
Titolo di studio	☐ Nessun titolo/Licenza elementare ☐ Licenza media inferiore ☐ Titolo o diploma di istruzione secondaria superiore ☐ Laurea di primo livello ☐ Diploma di laurea (vecchio ordinamento)/Laurea specialistica di secondo livello ☐ Titolo post laurea (vecchio ordinamento)/Diploma di specializzazione/Dottore di ricerca	☐ Nessun titolo/Licenza elementare ☐ Licenza media inferiore ☐ Titolo o diploma di istruzione secondaria superiore ☐ Laurea di primo livello ☐ Diploma di laurea (vecchio ordinamento)/Laurea specialistica di secondo livello ☐ Titolo post laurea (vecchio ordinamento)/Diploma di specializzazione/Dottore di ricerca
Condizione non professionale	☐ Casalingo/a ☐ Studente/studentessa ☐ Disoccupato/a o in cerca di prima occupazione ☐ Pensionato/a, ritirato/a dal lavoro ☐ Altra condizione non professionale ☐ Non conosciuta/non fornita	☐ Casalingo/a ☐ Studente/studentessa ☐ Disoccupato/a o in cerca di prima occupazione ☐ Pensionato/a, ritirato/a dal lavoro ☐ Altra condizione non professionale ☐ Non conosciuta/non fornita
Posizione nella professione	☐ Non applicabile (condizione non professionale) ☐ Dirigente ☐ Quadro/impiegato ☐ Operaio o assimilato ☐ Imprenditore, libero professionista ☐ Lavoratore in proprio ☐ Coadiuvante familiare/socio coop. ☐ Collaborazione coordinata continuativa/prestazione opera occasionale ☐ Non conosciuta/non fornita	☐ Non applicabile (condizione non professionale) ☐ Dirigente ☐ Quadro/impiegato ☐ Operaio o assimilato ☐ Imprenditore, libero professionista ☐ Lavoratore in proprio ☐ Coadiuvante familiare/socio coop. ☐ Collaborazione coordinata continuativa/prestazione opera occasionale ☐ Non conosciuta/non fornita
Ramo di attività economica	☐ Agricoltura, caccia e pesca ☐ Industria ☐ Commercio, pubblici esercizi, alberghi ☐ Pubblica amministr. e servizi pubblici ☐ Altri servizi privati	☐ Agricoltura, caccia e pesca ☐ Industria ☐ Commercio, pubblici esercizi, alberghi ☐ Pubblica amministr. e servizi pubblici ☐ Altri servizi privati
Residenza dopo il matrimonio	☐ Attuale residenza ☐ Altro Comune ☐ Stato estero _____ _____	☐ Attuale residenza ☐ Altro Comune ☐ Stato estero _____ _____

Elenco dei documenti consegnati in originale all'Ufficiale di Stato Civile (barrare le caselle interessate):

- ☐ Documenti d'identità validi (*presentati in originale e consegnati in copia*);
- ☐ Richiesta rilasciata dal Parroco della Diocesi di Prato o del Ministro di culto con l'attestazione della nomina da parte del Ministero degli Interni Italiano (*per matrimoni religiosi*);
- ☐ Nulla osta del Paese di origine (*per i cittadini stranieri*);
- ☐ Autorizzazione del Tribunale per causa ostativa (*vedi artt 85-89 cc.*);
- ☐ Autorizzazione del Tribunale dei Minori per i minori di età;
- ☐ Autorizzazione del Tribunale di riduzione od omissione delle pubblicazioni;
- ☐ Altro (*descrivere*):

NB.

Con la firma della presente dichiarazione, le parti prendono atto che la stessa NON SOSTITUISCE la richiesta effettiva di pubblicazioni di matrimonio che avverrà solamente con la firma dell'apposito verbale nel giorno prescelto per l'appuntamento presso l'ufficio di Stato Civile del Comune. Solo a seguito della firma del verbale, avrà inizio il procedimento delle pubblicazioni secondo quanto previsto dagli 50 e ss del D.P.R. 396/00.

Poggio a Caiano, il _____

Firme dei richiedenti



Comune di Poggio a Caiano – “Attività di gestione dei registri di stato civile ” – Informativa ai sensi dell’articolo 13 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR).

1) Titolare del trattamento.

Titolare del trattamento è il Comune di Poggio a Caiano (C.F. 00574130480), con sede in via Cancellieri 4, Poggio a Caiano (PO), 59016. Il Titolare può essere contattato ai seguenti recapiti:

numero telefonico: 055.8701203;

posta elettronica: segreteria@comune.poggio-a-caiano.po.it

posta elettronica certificata: comune.poggioacaiano@postacert.toscana.it

2) Responsabile Protezione dei Dati.

Il Responsabile per la Protezione dei dati personali è l'Avvocato Francesco Barchielli che può essere contattato ai seguenti recapiti:

numero telefonico: 331-2467912;

posta elettronica: barchielli@studiobarchielli.it; francesco.barchielli@firenze.pecavvocati.it.

3) Finalità del trattamento

I dati saranno trattati ai fini dell’avvio del procedimento delle pubblicazioni di matrimonio.

4) Liceità del trattamento.

I dati personali raccolti sono necessari ai fini del procedimento e saranno trattati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dall’articolo 6 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), in particolare per motivi di interesse pubblico o esercizio di pubblici poteri, ivi incluse finalità di archiviazione, ricerca storica e analisi per scopi statistici.

5) Natura del conferimento e conseguenze del rifiuto.

Il conferimento dei dati personali da parte dei soggetti partecipanti è obbligatorio ai fini dell’avvio del procedimento delle pubblicazioni di matrimonio.

6) Categorie di soggetti destinatari dei dati personali.

I dati saranno trattati da Responsabili interni a tal fine nominati nonché da soggetti appositamente autorizzati al trattamento dal Responsabile del Servizio esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse e funzionali alle finalità suindicate. I dati personali trattati dall’Ente non sono oggetto di diffusione, se non nei limiti delle pubblicazioni delle ammissioni e delle valutazioni indicate nell’avviso.

7) Trasferimenti extra UE.

I dati personali non saranno trasferiti in Paesi terzi al di fuori dell’Unione Europea.

8) Periodo di conservazione dei dati personali.

Il Comune di Poggio a Caiano conserverà i dati forniti dai candidati per il tempo strettamente necessario ai fini dell’espletamento della procedura e dei successivi adempimenti, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

9) Diritti dell’Interessato.

Il Regolamento UE n. 679/2016, conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti:

- il diritto di accesso (articolo 15), ossia il diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento;
- il diritto di rettifica (articolo 16), ossia il diritto di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo;
- il diritto di cancellazione - all'oblio (articolo 17), ossia la possibilità di cancellare dati personali che riguardano il diretto Interessato;
- il diritto di limitazione di trattamento (articolo 18);
- il diritto alla portabilità dei dati (articolo 20), ossia la possibilità di trasferire i propri dati personali a un altro Titolare del trattamento senza impedimenti;
- il diritto di revoca del consenso in qualsiasi momento (articolo 7, co. 3);
- il diritto di proporre reclamo al Garante in caso di violazione nel trattamento dei dati (articolo 77);
- il diritto di proporre ricorso giurisdizionale in caso di trattamento illecito dei dati (articolo 78);
- il diritto di opporsi in ogni momento al trattamento per invio di comunicazioni commerciali, richiedendo espressamente la cancellazione dei propri nominativi dall'elenco.

L'Interessato può esercitare tali i diritti inviando comunicando la relativa richiesta al Titolare del trattamento indicato al punto 1), oppure contattando il Responsabile per la Protezione dei Dati Personali, indicato al punto 2).